

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## TRIENNIO 2022-2025

A. S. 2022-2023

Responsabile del Piano Dott.ssa Maria Bianco

**Composizione del gruppo che segue la progettazione, il monitoraggio, la valutazione, la rendicontazione dell'Istituzione Scolastica:**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team
Bianco Maria	Dirigente Scolastico	Coordinamento e controllo
Cipullo Annamaria	DSGA	Attività amm. e finanziaria
Iermano Matilde	Funzione Strumentale Area PTOF/PDM/RAV - NIV	Referente della Valutazione
Crisci Franca	Funzione Strumentale Area PTOF/PDM/RAV - NIV	Referente della Valutazione
Pirozzi Maria Nicolina	Referente Qualità, PDM. Commissione RAV, PTOF - NIV	Gestione e Valutazione
Falascina Fabio	Commissione RAV e PDM - NIV	Monitoraggio progetti
Aversano Maria Cristina	Commissione RAV e PDM - NIV	Monitoraggio progetti
Gentile Maria Sofia	Commissione RAV e PDM - NIV	Monitoraggio progetti

## PRIMA SEZIONE

<b>Scenario di riferimento</b>	
<b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	<p>L'Istituto comprensivo "Giannone - De Amicis", costituito a seguito del processo di dimensionamento che ha interessato la scuola primaria e dell'infanzia "E. De Amicis" e la Scuola secondaria di primo grado "P. Giannone", nasce il 1° settembre 2020.</p> <p>L'I.C. svolge la sua funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della città che offre stimoli culturali e facilità di accesso ai servizi. Il territorio casertano, negli ultimi cinquant'anni, ha subito una profonda trasformazione, sia nella sua struttura morfologica sia nel tessuto sociale.</p> <p>Lo stile di vita spesso troppo legato ad aspetti consumistici, inoltre, ha risentito molto della caduta di certi valori ed ha fatto sì che i giovani si orientassero verso campi talvolta privi di quella "cultura" umanistica che è alla base della formazione completa del cittadino e che è ancora viva nelle testimonianze artistiche ed archeologiche presenti sul territorio.</p> <p>In tutto il territorio casertano negli ultimi anni è stato registrato un notevole incremento della presenza di cittadini stranieri e le prospettive di ulteriore ampliamento del fenomeno rendono necessaria la realizzazione di interventi tali da facilitare loro l'accesso alle diverse opportunità offerte dal sistema scolastico formativo, e aiutare gli allievi Italiani nella comprensione e l'accettazione di culture diverse da quelle nazionali ,al fine di una corretta integrazione tra le popolazioni.</p> <p>La scuola si fa carico di attuare progetti che rispondano all'esigenza di un'educazione alla conoscenza e al rispetto della diversità favorendo l'accoglienza e lo scambio culturale inteso come arricchimento di valori per la prevenzione dei pregiudizi, dell'intolleranza e della discriminazione.</p> <p>Gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado provengono, per lo più dalla scuola primaria presente nell'istituto, ma anche da istituzioni diverse presenti sul territorio, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base; ciò richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro soprattutto per ridurre al minimo la disparità di risultati tra e nelle classi. La scuola, tuttavia, non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati ed evidenzia una situazione di equilibrio tra loro grazie alla distribuzione per fasce di voto.</p>

modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

Il contesto socio-economico dell'utenza si attesta su un livello medio-alto.

Il numero complessivo degli iscritti nei tre ordini di scuola è di circa 1097 alunni, dei quali il 7.7% stranieri. Tutto il personale in servizio nell'istituto, docente e non docente, è particolarmente sensibile alle esigenze che l'utenza manifesta; nella progettazione dei percorsi formativi, infatti, viene posta particolare attenzione ai processi di apprendimento ed allo stimolo delle potenzialità di ciascun alunno attraverso metodologie innovative basate sui principi della ricerca- azione.

Oltre al momento della progettazione degli iter formativi e della programmazione degli interventi didattici, particolarmente carichi di impegno risultano quelli della verifica e della valutazione che vengono realizzate periodicamente per disciplina e per classi parallele. Particolare rilievo, nel prossimo **triennio**, viene destinato al processo di continuità interna e di inclusività per alunni BES, DSA e stranieri. Le attività che verranno proposte e progettate fanno riferimento al PAI ed alle esigenze formative rilevate nell'utenza. Il clima tra i docenti è caratterizzato da una fattiva collaborazione che produce un incremento reciproco di conoscenze e competenze. Anche il clima relazionale e cooperativo con le famiglie degli alunni risulta positivo sulla base dell'analisi dei tabulati relativi ai questionari somministrati ai genitori che, presenti e vigili in ogni occasione dell'attività didattica, mostrano di gradire il coinvolgimento della scuola e non esitano ad esprimere le proprie opinioni neppure per far rilevare rari casi di disagio. La partecipazione e la condivisione del discorso educativo con le famiglie e con le altre agenzie presenti sul territorio rappresentano aspetti fondamentali di tutta l'attività della scuola.

Periodicamente vengono organizzati colloqui con le famiglie in ogni ordine di scuola e i genitori sono regolarmente presenti e propositivi negli Organi Collegiali.

La presenza continuativa nella stessa sede della dirigente ha favorito l'instaurarsi di rapporti di stima e rispetto reciproci tra e con i docenti che prestano servizio nella scuola. La DS ha potuto, pertanto, contribuire all'instaurarsi del senso di appartenenza alla comunità coordinando e supportando tutti gli operatori della scuola sia per gli aspetti amministrativi sia per quelli didattici, definendo con chiarezza responsabilità e compiti, avendo sempre come obiettivo l'efficienza e l'efficacia del servizio.

La popolazione scolastica dell'istituto è suddivisa momentaneamente, a causa di lavori di ristrutturazione, in cinque strutture poco distanti tra loro e la comunicazione tra i plessi risulta ben organizzata grazie anche al lavoro dei collaboratori del DS, alle FFSS, ai referenti di settore ed all'uso delle moderne tecnologie: sito web, e-mail.

<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie.</p> <p>I criteri di valutazione del comportamento (rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio. Sono attivati annualmente progetti di recupero, di consolidamento e di potenziamento inseriti nella sezione apposita del PTOF. In particolare sono stati attivati progetti d'informatica, di matematica e di L2 nella scuola primaria e secondaria. Gli alunni della scuola primaria e secondaria partecipano a gare di matematica e olimpiadi di italiano a livello nazionale.</p> <p>In ogni aula della scuola secondaria sono presenti un computer ed una LIM, c'è un' aula informatica con 24 postazioni, un laboratorio scientifico, un laboratorio linguistico con 22 postazioni, uno artistico e uno di robotica.</p> <p>Nella scuola primaria sono presenti in ogni aula una LIM e un computer. C'è un laboratorio multimediale con 24 postazioni, un laboratorio scientifico, uno artistico e uno di robotica. Tutti i laboratori sono forniti di LIM.</p> <p>Nel lavoro d'aula sono condivisi gli obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e anche per ambiti disciplinari. Nella scuola si sono avviate pratiche e modalità didattiche differenziate con PDP per tutti gli studenti BES e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Gli interventi didattici sono orientati e sviluppati verso una maggiore differenziazione che valorizzi le capacità di tutti e le caratteristiche di ciascuno.</p>
--	---

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di Miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/risorse</b>
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	Disparità di risultati tra e nelle classi	Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola.
Risultati dei processi autovalutazione	<p>Il RAV evidenzia che la scuola predispone misure adeguate per il buon funzionamento educativo-didattico riscuotendo il gradimento di alunni e genitori, tuttavia è opportuno implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso di laboratori e strutture</li> <li>- monitoraggio risultati attesi;</li> <li>- progettualità</li> <li>- implementazione gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omogeneità sociale e territoriale dell'utenza.</li> <li>- Percezione positiva del percorso formativo e benessere scolastico da parte di tutti i portatori di interessi</li> <li>- Clima relazionale positivo.</li> <li>- Partecipazione formale ed informale delle famiglie nella vita della scuola.</li> <li>- Buone collaborazioni con il territorio.</li> <li>- Ampiezza dell'Offerta progettuale.</li> <li>- Azioni di recupero e potenziamento</li> <li>- Gestione e pianificazione risorse</li> <li>- Presenza di professionalità necessarie per ampliare l'O.F.</li> </ul>

<p>Linea strategica del piano</p>	<p>Il Piano di miglioramento viene definito dopo un'attenta analisi dei risultati registrati in seguito alla realizzazione del PDM del precedente triennio, attraverso diverse fasi al fine di analizzare gli aspetti rilevati partendo dalle criticità individuate e ipotizzando possibilità di correzione e di soluzione.</p> <p>L'idea guida è la possibilità per la scuola di migliorare se stessa innestando nell'attuale architettura iniziative di innovazione consapevole, condivisa e controllata.</p> <p>Partendo da questa considerazione tutti i progetti che si proporranno e si attueranno avranno come unico macro obiettivo il miglioramento degli esiti e, di conseguenza, del servizio scolastico, ed un'ulteriore diminuzione della varianza tra le classi. Il miglioramento, quindi, attraverso la valorizzazione delle buone pratiche, sarà mirato al potenziamento delle qualità di una struttura didattico-educativa che già al suo interno possiede caratteristiche di positività che rappresentano un ELEMENTO DI FORZA, insieme agli altri individuati nel RAV. Tale proposito parte dalla considerazione delle attuali caratteristiche della scuola, affinché l'identità dell'istituzione venga rafforzata.</p> <p>A tal fine risulta utile la considerazione di quelli che rappresentano i punti di forza, nonché la considerazione degli altri aspetti di cui ancora permangono elementi di criticità.</p> <p>Si ritiene quindi necessario :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere la formazione in servizio dei docenti al fine di incrementare i processi di progettazione e valutazione per un più efficace monitoraggio dell'acquisizione delle competenze attese nei diversi percorsi formativi che la scuola attiva. Promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando le competenze dei docenti attraverso un uso più consapevole e significativo delle nuove tecnologie e mediante la condivisione dei criteri di valutazione delle competenze in genere e delle competenze di cittadinanza e costituzione in particolare.</li> <li>2. Favorire le nuove modalità di comunicazione per la partecipazione consapevole, la responsabilizzazione delle parti interessate, la formazione di gruppi più ampi di lavoro, la condivisione di scelte, l'individuazione di procedure e/o strategie comuni.</li> </ol> <p>Il presente piano di miglioramento viene strutturato in coerenza con il P.T.O.F. e in perfetta sintonia con la <i>mission</i> di questa Istituzione Scolastica, sicuri che la realizzazione del processo formativo di ogni alunno si consegua attraverso la valorizzazione delle risorse umane e dell'ambiente di crescita.</p>
-----------------------------------	--

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

NEL TRIENNIO 2022-2025

Progettazioni attività in relazione al PDM

Di seguito viene presentato il percorso che si intende seguire in linea con gli obiettivi prioritari in riferimento alla Legge 107/2015

PRIORITÀ	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p><b>A1:Potenziare le competenze di base</b>  <b>Priorità RAV</b>  <b>RISULTATI SCOLASTICI</b>                      “Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi”</p>	<p>1 ANNO                      Attività finalizzate a favorire l'utilizzo di un linguaggio corretto per esprimere emozioni, sentimenti in situazioni diverse</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>	<p>1 ANNO                      Percorsi di recupero e potenziamento di competenze linguistiche e matematiche (compreso L2)</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>	<p>1 ANNO                      Progetti di continuità finalizzati al PTOF: Coding, Robotica, Orientamento</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>
<p><b>A2: Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale e inclusiva</b>  <b>Priorità RAV</b>  <b>Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione non solo per gli alunni fragili ma anche per le eccellenze</b></p>	<p>1 ANNO                      Percorsi per favorire l'autonomia, il rispetto degli altri e il senso di appartenenza al gruppo                      Corso di formazione sulla valutazione delle competenze ( per i docenti)</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>	<p>1 ANNO                      Percorsi per favorire l'autonomia, il rispetto degli altri e il senso di appartenenza al gruppo</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>	<p>1 ANNO                      Percorsi per favorire l'autonomia, il rispetto degli altri e il senso d'appartenenza al gruppo.</p> <p>2 ANNO                      Valutazione delle attività Individuazione e attuazione di correttivi</p> <p>3 ANNO                      Implementazione delle buone prassi</p>



<b>Formazione Docenti</b>	<p>Formazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo Piattaforme</li> <li>- Rubriche di valutazione delle competenze condivise</li> <li>- Utilizzo nuove tecnologie applicate alla didattica</li> </ul>	<p>Formazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo software didattici</li> <li>- Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiali didattici e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico.</li> </ul>	<p>Formazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento di Google app for education</li> <li>- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</li> <li>- Condivisione di materiali e buone pratiche.</li> <li>- Costruire curricoli digitali per acquisire competenze digitali, soprattutto trasversali.</li> </ul>
<b>Formazione ATA</b>	<p><b>Area A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattamento dati alunni e personale</li> <li>- Accoglienza, vigilanza e comunicazione</li> </ul> <p><b>Area B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agg. protezione dati e gestione documenti</li> <li>- Digitalizzazione processi amm.vi</li> <li>- Dematerializzazione e sicurezza informatica</li> <li>- Bilancio web - programmi e scritture contabili</li> <li>- Alunni web e personale web</li> </ul>	<p><b>Area A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza alunni diversamente abili</li> </ul> <p><b>Area B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione procedure di acquisto alla luce del dl50/2016 e attraverso il mercato elettronico</li> <li>- gestione contr.ass.va inps-uniemens-passweb</li> </ul>	<p><b>Area A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicurezza ambienti di lavoro-gestione emergenza e primo soccorso</li> </ul> <p><b>Area B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti e procedure amm.vo-contabili</li> <li>- bilancio-programmazione e scritture contabili alla luce del nuovo regolamento di contabilità</li> </ul>
<b>Area Valorizzazione Risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturazione ed aggiornamento nuovo sito</li> <li>- Passaggio a scuola digitale per la gestione informatizzata delle attività di segreteria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione della segreteria digitale</li> <li>- Valutazione dell'attività e applicazione di eventuali correttivi</li> <li>- Aggiornamento bacheca digitale</li> <li>- Aggiornamento periodico del sito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di un archivio</li> <li>- Progressivo incremento dell'utilizzo del web per informare ed interagire all'interno e all'esterno dell'Istituzione</li> <li>- Costruzione di banca dati di materiali didattici di uso comune per lo scambio di buone pratiche</li> </ul>
<b>PNSD</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione/ampliamento al coding.</li> <li>- Introd. linguaggi di programmazione.</li> <li>- Introduzione delle STEM.</li> <li>- Formazione flipped classroom.</li> <li>- Workshop aperti al territorio relativi a: sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based, inquiry based learning.</li> <li>- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo linguaggi di programmazione.</li> <li>- Utilizzo delle STEM.</li> <li>- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch ed uso della robotica educativa).</li> <li>- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> <li>- Workshop per tutti i docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso l'acquisto di nuovi monitor interattivi e la realizzazione di un laboratorio STEM con l'acquisto di strumentazione robotica, stampante 3d, e di aule "4.0" e spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.</li> <li>- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità.</li> <li>- Sviluppo di ambienti di apprendimento online e progettazione di percorsi e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long).</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</li><li>- Introduzione ai vari linguaggi mediali.</li><li>- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li></ul>
--	--	--	--